

Marca
da
Bolli
€ 16,00

Domanda di Autorizzazione al Patrocinio

Il/La sottoscritto/a _____
cognome *nome*

nato/a il _____ a _____

con studio in Via _____
(*domicilio professionale*)

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____

residente in Via _____

Località _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ cell. _____

e-mail _____

dopo il primo anno di pratica, del quale è stato attestato il relativo compimento,
mediante il deposito del libretto della pratica forense

CHIEDE DI ESSERE AUTORIZZATO AL PATROCINIO a termini dell'art. 8 del R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578

e consapevole delle responsabilità che assume e delle conseguenze anche penali
previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per chi rilascia
dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445⁽¹⁾:

- di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 3 R.D.L. 27/11/1933 n. 1578⁽²⁾.
- che a suo carico non vi è in corso alcun procedimento penale avanti le autorità giudiziarie della Repubblica; che non esistono sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, o decreti penali; che non sono stati aperti o definiti procedimenti disciplinari davanti ad altri Consigli Forensi.

ALTRO

PRODUCE

- Quietanza di pagamento della tassa di € 168,00 per concessioni governative da versare sul c/c postale 8003 Ufficio delle Entrate – Centro operativo di Pescara;
- Per i trasferiti, NULLA-OSTA rilasciato dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza
- Per i non residenti a Bologna e provincia, (che non hanno terminato i tre semestri di pratica) elezione del domicilio professionale controfirmata anche dall'Avvocato.

ESIBISCE i seguenti documenti che deposita in fotocopia:

- codice fiscale;
- documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Bologna, _____

(firma) _____

(da apporsi avanti un Consigliere dell'Ordine)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta dal richiedente alla presenza del Consigliere dell'Ordine

Avv. _____**NOTE - Art. 3 del RDL 27 novembre 1933, n. 1578:**

“E’ condizione per l’esercizio del patrocinio e delle funzioni di cui al secondo comma aver prestato giuramento davanti al Presidente del Tribunale del circondario in cui il praticante avvocato è iscritto secondo la formula seguente: <<Consapevole dell’alta dignità della professione forense, giuro di adempiere ai doveri ad essa inerenti e ai compiti che la legge mi affida con lealtà, onore e diligenza per i fini della giustizia>>.”

IMPORTI DA VERSARE PRESSO GLI UFFICI DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

Euro	80,19	Tassa iscrizione
Euro	45,10	Contributo annuale
Euro	15,00	Diritti di notifica

Si precisa che la tassa di iscrizione è una tantum, mentre il **contributo** deve essere corrisposto anche negli anni successivi.

Note

- 1) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
- 2) Art. 3 R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578. "L'esercizio della professione di avvocato è incompatibile con l'esercizio della professione di notaio, con l'esercizio del commercio in nome proprio o in nome altrui, con la qualità di ministro di qualunque culto avente giurisdizione o cura di anime, di giornalista professionista, di direttore di banca, di mediatore, di agente di cambio, di sensale, di ricevitore del lotto, di appaltatore di un pubblico servizio o di una pubblica fornitura, di esattore di pubblici tributi o di incarico di gestioni esattoriali.
E' anche incompatibile con qualunque impiego od ufficio retribuito con stipendio su bilancio dello Stato, delle province, dei comuni, delle istituzioni pubbliche di beneficenza, della Banca d'Italia, [della lista civile], del gran magistero degli ordini cavallereschi, del senato, della camera dei deputati ed in generale di qualsiasi altra amministrazione o istituzione pubblica soggetta a tutela o vigilanza dello Stato, delle province e dei comuni.
E' infine incompatibile con ogni altro impiego retribuito, anche se consistente nella prestazione di opera di assistenza o consulenza legale, che non abbia carattere scientifico o letterario.
Sono eccettuati dalla disposizione del secondo comma:
a) i professori e gli assistenti delle università e degli altri istituti superiori ed i professori degli istituti secondari dello Stato;
b) gli avvocati degli uffici legali istituiti sotto qualsiasi denominazione ed in qualsiasi modo presso gli enti di cui allo stesso secondo comma, per quanto concerne le cause e gli affari propri dell'ente presso il quale prestano la loro opera. Essi sono iscritti nell'elenco speciale annesso all'albo".